



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Vita è dono_Pavia, Vigevano, Voghera

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Ridurre, in modo sinergico e concreto, le situazioni di emarginazione, abbandono, violenza e svantaggio socio-culturale ed economico di adulti, italiani e stranieri (e il relativo nucleo familiare) residenti nei Territori della Provincia di Pavia, sviluppando un percorso efficace di fuori uscita dal disagio attraverso la messa in rete di differenti sedi e strutture ricettive, specifiche e adeguate al target di riferimento e l'attivazione di progetti individuali e di integrazione socio-educativa, lavorativa, abitativa e relazionale orientata a ridurre, il prima possibile, una nuova autonomia ai soggetti accolti e ascoltati, favorendo il recupero della dignità personale e il ritorno nel proprio contesto familiare e territoriale. Il progetto si impegna inoltre a stabilire, attraverso interventi di informazione, sensibilizzazione e partecipazione attiva, le basi per una società inclusiva, sicura e accogliente fondata sull'impegno sociale e culturale che vede unite e coordinate la cittadinanza e le realtà pubbliche e private che lavorano sul territorio

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 13 Volontari da impiegare nel Progetto "VITA_È_DONO" debitamente seguiti dalla Équipe dei 3 enti co-progettanti i servizi nella Provincia di Pavia e dagli OLP, saranno impegnati nella realizzazione degli obiettivi e degli interventi al punto precedente legate alla definizione di interventi efficaci per l'accompagnamento di adulti e soggetti che vivono in condizioni di disagio, collaborando nella predisposizione delle operazioni di monitoraggio e valutazione, organizzazione di attività e nella partecipazione attiva nel processo di coinvolgimento e sensibilizzazione della Comunità locale.

La metodologia di lavoro punterà a favorire processi di integrazione tra i volontari, cercando di stimolare tendenze al problem solving.

Il Ruolo assunto dai Volontari, quindi, sarà di piena partecipazione e coinvolgimento, al fine di vivere l'esperienza del Servizio Civile Universale come una parte della propria vita dedicata alla solidarietà, alla cittadinanza attiva ed alla consapevolezza del proprio compito rispetto alle difficoltà ed ai bisogni vissuti dalla Comunità di riferimento e alla possibilità di costruire insieme agli operatori e ai volontari delle sedi di progetto, un cammino insieme VITA_È_DONO che aiuti a ridurre l'ineguaglianza e a sostenere, includere e facilitare la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del territorio della Provincia di Pavia.

Nello specifico, le attività svolte dai Volontari in Servizio Civile Universale, differenziate a seconda della sede di coprogettazione e del target di riferimento, sono consultabili accedendo direttamente alla scheda progetto presente sulla pagina web del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Codice Helios	Città	Indirizzo
Caritas Pavia	Centro d'Ascolto	182994	Pavia	Via XX Settembre 38/B 27100 Pavia
Caritas Pavia	Centro di distribuzione	182995	Pavia	Via Alboino, 15 27100 Pavia
Fondazione Caritas Vigevano	Casa della Diakonia	181192	Vigevano	Corso Torino, 36/B 27029 Vigevano (PV)
Fondazione Caritas Vigevano	Casa Josef	181194	Vigevano	Viale Artigianato, 15 27029 Vigevano (PV)
Fondazione Caritas Vigevano	Casa Miriam	181195	Vigevano	Corso Torino, 36/B 27029 Vigevano (PV)
Fondazione Caritas Vigevano	Casa di Booz	181198	Vigevano	Viale Cimitero, 15 fraz. Morsella 27029 Vigevano (PV)
Caritas Tortona	Casa della Carità Padre N. Molteni	177494	Voghera	Via Carlo Emanuele III, 45 27058 Voghera (PV)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

13 posti, tutti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione obbligatoria al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal Comune e dalla Provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione obbligatoria ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento anche fuori dal Comune e dalla Provincia ove si svolge il proprio progetto.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di attività di accompagnamento degli utenti nelle attività esterne (gite, vacanze, visite ai musei...)

In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.

Disponibilità a guidare automezzi di proprietà delle sedi operative.

25 ore (orario rigido) di servizio settimanali per 5 giorni di servizio a settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

Certificazione delle competenze

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Ai candidati non viene chiesto nessun requisito specifico, salvo la condivisione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione regionale:

Caritas Diocesana di Pavia, Centro Ascolto, via XX Settembre 38/B Pavia - (Codice Helios 182994);

Casa della Diakonia, Corso Torino 36/b Vigevano (PV) - (Codice Helios 181192);

Casa della Carità, Via Carlo Emanuele III, 45 Voghera (PV) - (Codice Helios 177494);

Scuola Apostolica di Albino, via Leone Dehon, 1 – Albino (BG)

Formazione permanente:

Caritas Diocesana di Pavia, Centro Ascolto, via XX Settembre 38/B Pavia - (Codice Helios 182994);

Casa della Diakonia, Corso Torino 36/b Vigevano (PV) - (Codice Helios 181192);

Casa della Carità Padre N. Molteni, Via Carlo Emanuele III, 45 Voghera (PV) - (Codice Helios 177494);

Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino, 4 Milano (MI) - (Codice Helios 182743)

Tranche e durata della formazione generale: unica tranche (42 ore entro 180 giorni dall'avvio del progetto)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Gli incontri di formazione in cui verranno coinvolti i volontari hanno due diversi obiettivi che si intersecano: un primo obiettivo di aumento delle competenze, delle informazioni e delle capacità necessarie al volontario per svolgere al meglio le attività in cui è inserito; un secondo obiettivo di riflessione e discernimento personale, ossia di integrazione dell'esperienza di volontariato con la propria vita, i propri interessi, le proprie competenze professionali attuali e future, le proprie scelte di vita.

Per raggiungere tali obiettivi la formazione specifica utilizzerà modalità e metodi variegati, alternando quindi incontri con lezioni frontali, in cui ascoltare ed affrontare tematiche teoriche o testimonianze e racconti virtuali o reali, a incontri laboratoriali, di confronto tra i volontari, tra i volontari e i formatori esperti, tra i volontari e i contenuti teorici. Quest'ultima modalità, messa in atto attraverso gruppi di lavoro, giochi di ruolo, laboratori creativi, strumenti narrativi, simulazioni, gruppi di condivisione, spazi di riflessione personale, giochi di ruolo, lezione frontale, riflessione individuale, riflessione a piccoli gruppi, condivisione in assemblea, confronto con testimoni, avrà lo scopo di attivare nei volontari l'esperienza di espressione delle proprie opinioni e del proprio vissuto, mettendolo a confronto con il vissuto dei pari e dei tutor/formatori, rileggendolo attraverso rimandi di supervisione e integrandolo nelle proprie conoscenze e nelle proprie capacità attraverso un sostegno educativo e psicologico.

La scelta di formatori interni agli enti, che saranno costantemente presenti insieme ai ragazzi nelle diverse attività, è strategica per sviluppare un metodo di supervisione e rilettura del vissuto non solo nei momenti di formazione specifica strutturati, ma creando spazi di formazione contingenti, utilizzando quindi un metodo così detto occasionale/esperienziale: ogni singola esperienza, dall'incontro di quella storia di maltrattamento, al diverbio nel consegnare un pacco alimentare, a un mancato dato raccolto, alla conoscenza con quella assistente sociale, diventa occasione per ragionare e riflettere insieme, per apprendere e comprendere.

In quest'ottica la formazione specifica si pone l'obiettivo di fornire un tempo per la riflessione individuale anche sulla propria vita e sulle proprie scelte -presenti e future- e uno spazio per la condivisione di tali riflessioni, per una crescita reciproca che favorisca contemporaneamente l'attuazione dei valori costituzionali all'interno delle proprie comunità di appartenenza.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha i seguenti obiettivi:

- favorire un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.
- far acquisire agli operatori volontari specifiche competenze "attraverso l'imparare facendo", a fianco di persone in grado di trasmettere il loro "saper fare" nell'attività quotidiana svolta insieme.
- far crescere gli operatori volontari in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.

Questi i moduli e relativi contenuti su cui verte la formazione specifica, che riguardano la componente di lavoro educativo, sociale, di relazione con i beneficiari del progetto e con il territorio.

Il progetto prevede 10 moduli di formazione specifica trasversale in modalità co-progettata e valida per tutti i volontari selezionati per il presente progetto. La durata totale è di 42 ore: tali moduli saranno condivisi da tutti gli operatori volontari del progetto presso un'unica sede poiché rispondono in modo trasversale agli obiettivi e allo stile condivisi.

In ciascun territorio (PAVESE, LOMELLINA e OLTREPO'), ogni singolo ente co-progettante avrà cura di declinare la formazione per la specificità della sede di svolgimento delle attività di servizio civile e in conformità con gli obiettivi di progetto, occupandosi di attuare ulteriori 30 ore di formazione specifica di sede in cui verranno dettagliate e promosse le competenze specifiche del territorio di appartenenza e delle sedi presso cui si svolge la propria esperienza di Servizio Civile.

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Caritas Diocesana di Pavia, Centro Ascolto, via xx settembre 38/B Pavia (Codice Helios 182994);
Casa della Diakonia in Corso Torino 36/b a Vigevano (PV; Codice Helios 181192);
Casa della Carità, Via Carlo Emanuele III, 45 Voghera (Codice Helios 177494);
Curia di Pavia (Codice Helios 128711); Casa Laurenti (Codice Helios 128709);
Pio Istituto Negrone – Corso Milano 4 – 27029 Vigevano

Inoltre, alcuni incontri potrebbero essere svolti presso le specifiche sedi previste dal presente progetto, per favorire l'esperienza diretta da parte dei giovani.

Durata della formazione Specifica: 72 ore

Il progetto prevede 10 moduli di formazione specifica trasversale in modalità co-progettata e valida per tutti i volontari selezionati per il presente progetto. La durata totale è di 42 ore: tali moduli saranno condivisi da tutti gli operatori volontari del progetto presso un'unica sede poiché rispondono in modo trasversale agli obiettivi e allo stile condivisi.

In ciascun territorio (PAVESE, LOMELLINA e OLTREPO'), ogni singolo ente co-progettante avrà cura di declinare la formazione per la specificità della sede di svolgimento delle attività di servizio civile e in conformità con gli obiettivi di progetto, occupandosi di attuare ulteriori 30 ore di formazione specifica di sede in cui verranno dettagliate e promosse le competenze specifiche del territorio di appartenenza e delle sedi presso cui si svolge la propria esperienza di Servizio Civile.

Modalità di erogazione della Formazione Specifica:

- Entro 90 giorni
- 70% entro 90 gg e 30% entro 270 gg

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dare anima all'azione_Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (Ambito C)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con bassa scolarizzazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
- di cui: 25
- numero ore collettive (min 20) 21
 - numero ore individuali (min 4) 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso si articolerà nell'arco di tre mesi e sarà strutturato in:

- quattro laboratori di orientamento collettivo per un totale di 21 ore;
- due colloqui individuali di due ore ciascuno con le tutor indicate in collaborazione con le Acli di Pavia (4ore).

Attività obbligatorie

A) Momenti di autovalutazione di ciascun/a volontario/a e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile Universale.

Attività previste

1) Primo colloquio individuale (2 ore) funzionale a:

- analisi delle risorse individuali ed elaborazione delle abilità e competenze acquisite durante l'esperienza formativa e lavorativa del servizio civile. Prima rielaborazione sulla propria prospettiva di vita a partire dal percorso svolto, dalla consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle prospettive maturate, in relazione alla propria biografia personale e alle responsabilità connesse al proprio contesto di vita

2) Laboratorio di orientamento collettivo (7 ore) da svolgersi tramite

- brainstorming, gruppi di discussione, momenti informativi, approfondimenti teorici mirati ed esercitazioni pratiche (in sottogruppi, in coppia e individuali):

- fare l'inventario delle esperienze di vita (formativa, lavorativa, familiare, tempo libero, impegni sociali) per evidenziare gli apprendimenti informali, non formali e formali maturati;
- fare emergere e valorizzare le caratteristiche personali (saper essere), le competenze trasversali (relazionali, di diagnosi e di decisione) e tecnico-professionali acquisite nei vari ambiti di vita e nel corso della stessa, con particolare attenzione a quelle implementate durante il Servizio Civile Universale.
- confronto con testimoni significativi che hanno affrontato le sfide della transizione alla vita adulta attraverso un percorso di vita e lavorativo nel quale hanno coniugato le loro attitudini, i loro valori di riferimento e la loro storia

3) Secondo colloquio individuale (2 ore) funzionale a:

- sistematizzare gli apprendimenti maturati rispetto a sé, alle proprie scelte formative e al mondo del lavoro sia durante il percorso di orientamento di gruppo che tramite l'esperienza di Servizio Civile Universale;

- definire il piano di azione individuale per il raggiungimento del proprio progetto formativo/professionale.

B) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Attività previste

1) Laboratorio di orientamento collettivo (7 ore) da svolgersi tramite

- role playing, brainstorming, gruppi di discussione, momenti informativi, approfondimenti teorici mirati, ed esercitazioni pratiche (in sottogruppi, in coppia e individuali)

- indicazioni e strumenti per realizzare varie forme di cv (europass personalizzato, infografico, video cv) capaci di tenere conto e valorizzare anche gli apprendimenti non formali e informali acquisiti nel corso della vita e nelle diverse aree della stessa;
- predisposizione e stesura professionale di un curriculum vitae personale;
- preparazione e simulazione di un colloquio di selezione in situazione e successiva analisi/valutazione dello stesso (criticità, aspetti positivi, accorgimenti necessari);
- come utilizzare i social network realizzando un proprio profilo efficace (LinkedIn, Facebook, Twitter, ecc.) per aumentare i propri contatti sociali e salvaguardare la propria reputazione digitale.

C) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività previste

1) Laboratorio di orientamento collettivo (3 ore) da svolgersi tramite esercitazioni pratiche a coppie/individuali e momenti informativi:

- analisi e ricerca attiva delle informazioni e dei servizi offerti dal Centro per l'impiego competente territorialmente e dagli Enti Accreditati ai Servizi al lavoro e alla formazione e alle Agenzie del lavoro;
- DID online e profilo Anpal;
- mappatura dei corsi di formazione e dei servizi al lavoro erogati dagli enti accreditati;
- iscrizione al sito di agenzia.

Il percorso delle attività obbligatorie è propedeutico alla raccolta delle evidenze necessarie per il rilascio della certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. 16 gennaio 2013 n. 13 che sarà effettuato da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali scs.

Nel particolare il processo di certificazione si focalizzerà sull'analisi, individuazione e acquisizione di una delle competenze professionali riportate nel QRSP di Regione Lombardia (con particolare riferimento al Quadro delle competenze di Base e Trasversali) a seconda delle attività specifiche svolte dagli operatori di servizio civile nel presente progetto.

Il percorso prevede:

- Incontri individuali con i tutor per la condivisione degli strumenti di lavoro, individuazione della competenza e per la costruzione del portfolio delle evidenze;
- Verifica ed eventuale integrazione del portfolio con un assessor esterno;
- Certificazione della competenza.

Il processo di certificazione verrà chiuso entro il termine del progetto di servizio civile universale digitale.

L'attestato verrà consegnato in base ai tempi di rilascio di Regione Lombardia.

Questo percorso sarà condotto da personale con almeno 5anni di esperienza nel settore dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro a favore di giovani under 30 privi di lavoro (anche con esperienza sul target dei soggetti fragili e vulnerabili). Il portfolio rimarrà in possesso del volontario al termine del percorso.

Attività opzionali

D) Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Attività proposte

1) Laboratorio di orientamento collettivo (4 ore) da svolgersi attraverso confronto di gruppo, esercitazioni in piccoli gruppi/individuale e momenti informativi:

- miti e pregiudizi sul mercato del lavoro;
- comporre un annuncio di lavoro, rispondere ad un annuncio di lavoro, scrivere una lettera di autocandidatura, ricerca delle figure professionali più richieste;
- previsioni occupazionali e fabbisogni professionali 2019-2023 (fonte Excelsior a livello provinciale e regionale)

- percorso di costruzione pratica del proprio progetto formativo

- professionale funzionale a definire le tappe operative e pianificare le attività necessarie per raggiungerlo.

Nominativo del tutor

Centro Servizi Formazione – Pavia, Vigevano, Voghera